



MODULO DI ISCRIZIONE

da inviare a Euro.Act s.r.l. via fax allo 0532-19.11.222
entro il **GIOVEDÌ** della settimana precedente alla data del corso

**COMPILARE TUTTI I CAMPI
ED INVIARE UN MODULO DISTINTO
PER OGNI PARTECIPANTE**

DATI per la fatturazione:

RAGIONE SOCIALE/COGNOME E NOME _____

VIA _____ N° _____

CAP _____ LOCALITÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

DATI del partecipante:

COGNOME E NOME _____ E-MAIL _____

ENTE _____ UFFICIO _____

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

CHIEDO l'iscrizione al seminario:

► LA LEGGE DI STABILITÀ 2014 RIFLESSA NEL SETTORE CIMITERIALE [Milano, 20 febbraio 2014, giovedì]

Come Abbonato normale o professionale al sito www.euroact.net o
Come Associato a FederUtility-SEFIT e/o a Confservizi Cispel Lombardia al costo di € 250,00 + IVA (*)

Come NON Abbonato NÉ Associato di cui sopra al costo di € 300,00 + IVA (*)

◆ **CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE:** se la comunicazione – da effettuare per mail o fax – avviene più di 3 (tre) giorni prima della data del corso, dovrà essere corrisposta ad Euro.Act s.r.l. la somma di € 50,00 + IVA (*) quale rimborso per le spese organizzative già sostenute. L'importo sale a € 100,00 + IVA (*) in caso di cancellazione avvenuta negli ultimi 3 (tre) giorni antecedenti al corso. La mancata partecipazione, senza comunicazione, comporta la fatturazione integrale. È sempre possibile cambiare il nominativo del corsista. ◆ Per ogni corso verrà data conferma dell'effettuazione una settimana prima della data di svolgimento prevista ◆ **Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di frequenza**

EFFETTUERÒ il pagamento totale di: € _____ , 00 IVA (*) inclusa IVA esente tramite:

bollettino su c.c.p. n. 54496716

bonifico su c.c.p. (Coordinate IBAN: IT 59 T 07601 13000 000054496716)

tutti intestati a: EURO.ACT S.R.L. Via Valle Zavelea 22, 44124 Ferrara

N.B. Ai soggetti diversi dagli enti locali viene richiesto il pagamento anticipato

Nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati da Lei rilasciati saranno utilizzati da Euro.Act s.r.l., anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati, a fini contabili, statistici ed amministrativi, nonché per informarla sulle iniziative della Casa Editrice. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. È suo diritto ottenerne il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'articolo 13 della succitata Legge.

(*) IVA attualmente al 22% (le quote fatturate ad Ente pubblico sono IVA esenti)

Per informazioni ed iscrizioni contattate la segreteria organizzativa:

Tel. 0532-19.16.111 • Fax: 0532-19.11.222 • Email: formazione@euroact.net • Sito: www.euroact.net



La legge di stabilità 2014 riflessa nel settore cimiteriale

Milano, 20 febbraio 2014 (giovedì)

- RELATORI:** **DOTT. MARIO CALZONI** (Aziendalista, esperto di tecniche contabili - Lothar s.r.l.)
INTRODUCE ING. DANIELE FOGLI (Libero professionista).
- FINALITÀ CORSO:** La Legge di stabilità 2014, L. 147/2013, si riflette in modo particolare nel settore cimiteriale poiché sussiste l'obbligo per i Comuni, in futuro, di accantonare a bilancio (per le partecipate aziende speciali, istituzioni e società) le perdite di esercizio non immediatamente ripianate.
Ciò comporta che debbano essere verificati e resi compatibili con i sistemi di misurazione per il Patto di stabilità i modi di contabilizzazione dei risultati di esercizio, ma anche ridefinite le politiche tariffarie, economiche e finanziarie di breve e lungo termine.
Emerge pertanto la problematica della contabilizzazione di proventi da concessioni cimiteriali pluriennali in funzione di durate di affidamento del servizio limitate nel tempo al gestore, sia nel caso di affidamento che di *project financing* cimiteriale.
Sussiste poi un disallineamento tra i principi contabili riferiti al bilancio civilistico e le indicazioni (in materia di introiti da concessione di manufatti sepolcrali) fornite dall'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 149/E dell'8/7/2003 e risposta a quesito giuridico del 9/9/2004) ai fini delle imposte dirette, che complicano ulteriormente il quadro di riferimento tra diritto speciale, civile e fiscale. Specie se si considerano i principi contabili SIOPE per i Comuni, ai fini del rispetto del Patto di stabilità. In Legge di stabilità non sono state previste norme transitorie tra il precedente regime e l'attuale, con tutte le difficoltà che tale aspetto comporterà per i Comuni e per i soggetti gestori.
Nel contempo la legge in esame non distingue le perdite gestionali (*id est*, imputabili all'organo esecutivo) da quelle non imputabili a tale organo, se non quando si approvi un piano di risanamento.
È quindi opportuno analizzare in dettaglio queste tematiche per trarne specifici indirizzi operativi.
A ciò si aggiungano i riflessi della normativa sulla mobilità intersocietaria del personale prevista dai commi da 563 a 568 della Legge di stabilità 2014, nonché i riflessi in materia di procedure per acquisti di beni e servizi in funzione della tipologia dell'affidatario.
Il seminario permetterà di affrontare anche il tema dello spostamento del termine ultimo (al 30/6/2014), per l'applicazione della verifica di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 34 della L. 221/2012, concernente la modalità di gestione prescelta, congrua rispetto alla normativa europea, e della necessità di ottemperarvi, pena l'intervento prefettizio sostitutivo di cui all'art. 13 del D.L. 150/2013.
- DESTINATARI:** Gestori pubblici e privati di cimiteri e crematori, con affidamento in house, con gara per scelta del socio privato o con affidamento a gara del servizio, aziende speciali. Gestori in *project financing* di cimiteri e crematori, So.Crem. Dirigenti comunali dei Servizi Finanziari, Gestori in economia diretta di cimiteri e crematori.



PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

Cap. I – Destinatari della Legge di stabilità 2014

1. La legge interessa:
 - a) gli enti locali indicati nell'art. 1 (*Principi di coordinamento e ambito di riferimento*), comma 3, L. 196/2009
 - b) le aziende speciali ed istituzioni
 - c) le società *in house* a partecipazione comunale diretta o indiretta
 - d) le società a partecipazione pubblica diretta o indiretta
2. A decorrere dall'1/1/2014
3. Le esimenti

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. II – La Legge di stabilità 2014 interviene sulle perdite di esercizio

1. Concetto di perdita di esercizio e di risultato finanziario negativo con specifico riferimento al settore cimiteriale
2. Gli effetti dati dalla contabilizzazione di proventi pluriennali da concessione cimiteriale e per incasso anticipato di introiti per operazioni cimiteriali future (esumazioni ed estumulazioni)
3. Il caso di gestori con affidamento o con *project financing* di durata inferiore alla durata delle concessioni cimiteriali da questi assegnate
4. Utilità e modalità (redazione da tecnico abilitato e relativa asseverazione) del piano di identificazione dei costi di gestione cimiteriale futuri ai fini della deducibilità dei ricavi negli esercizi di competenza
5. Il caso dei gestori cimiteriali in aziende plurisettoriali ai fini dell'applicazione di diversi concetti di perdita (operativa e di esercizio) in funzione della natura dei servizi
6. Le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2446 (*Riduzione del capitale per perdite*) e 2447 (*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*) C.C.
7. L'accantonamento delle perdite di esercizio del gestore in apposito fondo iscritto nel bilancio del Comune a far tempo dal 2015
8. L'ipotesi che il Comune:
 - i) ripiani
 - ii) dismetta la partecipazione
 - iii) liquidi il gestore
9. I collegamenti con l'art. 147-*quater* (*Controlli sulle società partecipate non quotate*), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
10. Il concetto di risultato medio negativo e relativi accantonamenti di cui trattasi
11. Il concetto di risultato medio positivo e relativi accantonamenti di cui trattasi

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. III – Le partecipate di maggioranza diretta ed indiretta dell'ente locale

1. L'applicazione degli *standard* dei costi e dei rendimenti di cui all'art. 13 (*Banca dati delle amministrazioni pubbliche*), L. 196/2009
2. Per i servizi strumentali dall'1/1/2014 si applicano gli *standard* dei costi e dei rendimenti di cui ai prezzi di mercato

RISPOSTA AI QUESITI



Cap. IV – Dal 2015 la riduzione dei compensi all’organo esecutivo in presenza di perdite economiche

1. La norma interessa le aziende speciali, le istituzioni nonché le società a partecipazione pubblica maggioritaria con affidamento diretto di servizi per più dell’80% del valore della produzione
2. Il quadro dei compensi *ante* Legge di stabilità 2014 a partire dalla legge finanziaria 2007
3. Cosa cambia per i compensi ai componenti dell’organo amministrativo in presenza di perdite operative
4. L’esimente in presenza di un piano di risanamento approvato dall’ente locale socio
5. Il contenuto minimale del piano di risanamento nella dottrina aziendalistica, con particolare riferimento al settore cimiteriale: *case histories*

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. V – I riflessi in materia di personale

1. La riscrittura del comma 7, art. 76 (*Spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio*), L. 133/2008
 - 1.1. Pertanto anche il costo del lavoro delle aziende speciali e delle istituzioni concorre al calcolo a valere per il Comune «*spese del personale/spese correnti*» ai fini delle assunzioni di personale
2. La riscrittura del comma 2-bis, art. 18 (*Reclutamento del personale delle società pubbliche*), L. 133/2008
 - 2.1. L’applicazione in generale alle aziende speciali ed alle istituzioni dei rigori degli enti locali soci in materia di assunzione del personale
 - 2.2. L’applicazione alle società strumentali
 - 2.3. L’esimente per tutte le società dei SPL fermo restando quanto previsto dal comma 7, art. 76 (come ri-scritto dal comma 378, art. 1, Legge di stabilità 2014), L. 133/2008 e le decisioni di risparmio in tal senso assunte dagli enti locali soci
 - 2.4. L’esimente in particolare per quelle aziende speciali ed istituzioni che gestiscono:
 - a) servizi-socio assistenziali ed educativi
 - b) scolastici
 - c) per l’infanzia, culturali e alle persone (ex IPAB)
 - d) le farmacie
 - e) le decisioni di risparmio in tal senso assunte dagli enti locali soci
3. La mobilità tra società pubbliche controllate direttamente o indirettamente, nonché tra enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche
 - 3.1. Piani industriali tesi alla riorganizzazione e con l’utilizzo, preventivo al reclutamento esterno, della mobilità intersocietaria
 - 3.2. Personale eccedentario. In funzione delle risultanze del piano industriale di riorganizzazione o quando l’incidenza del personale sia superiore al 50% delle spese correnti (cosa identificare come spese correnti)
 - 3.3. Procedure informative

RISPOSTA AI QUESITI



Cap. VI – Le modifiche al comma 5-bis, art. 114, D.Lgs. 267/2000

1. La riscrittura del comma 5-bis, art. 114 (*Aziende speciali ed istituzioni*), TUEL introdotto dalla L. 27/2012
2. Cosa cambia (e non di poco) per le aziende speciali e le istituzioni dopo la riscrittura del comma 5-bis, art. 114, TUEL

RISPOSTA AI QUESITI

Capo VII – L’abrogazione del comma 32, art. 14, L. 122/2010

1. Non esistono più vincoli per gli enti locali sotto ai 30.000 abitanti (ecc.) all’1/1/2014 per la costituzione di nuovi soggetti gestori dei SPL
2. Uno sguardo alle altre leggi direttamente/indirettamente interessate

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. VIII – La messa in liquidazione delle aziende speciali ed istituzioni

1. Sempre nel caso di risultato operativo negativo a valere per quattro su cinque esercizi consecutivi in perdita, si procede alla messa in liquidazione
2. L’inizio della liquidazione
3. La nullità di tutti gli atti nell’ipotesi di mancato avvio della liquidazione e la responsabilità erariale dei soci enti locali
4. Luci che splendono ed ombre che residuano sulle aziende speciali ed istituzioni nel settore cimiteriale

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. IX – L’obbligo di cessione di quote societarie del comma 27, art. 3, L. 244/2007

1. La cessazione delle attività pubbliche non riconducibili a servizio di interesse generale
2. La proroga del termine ultimo al 30 aprile 2014

RISPOSTA AI QUESITI

Cap. X – Art. 34, L. 221/2012 e relativa procedura

1. Proroga del termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione della relazione al 30 giugno 2014
2. Contenuti della relazione
3. In caso di inerzia i poteri sostitutivi del Prefetto

RISPOSTA AI QUESITI

SEDE: Presso Confservizi Cispel Lombardia, Sala A, 4° Piano (Via Brembo 27, 20139 Milano)

ORARI: Gli orari di svolgimento saranno i seguenti: 9.30-13.00 (previa registrazione partecipanti dalle ore 9.00) e 14.00-16.30